

**OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE****Art. 0896 411 109****Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Codice: **0896 411 109**
Denominazione: **OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Liquido per la lavorazione dei metalli**
Usi sconsigliati: Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: RECA ITALIA S.R.L.
Indirizzo: Via Capitello, 14
Località e Stato: 37040 Gazzolo d'Arcole (VR)
ITALIA
Tel. (+39) 045 76 69 611
Fax (+39) 045 766 96 00

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info@recaitalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI
TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE
TEL: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA
TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO
TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO
TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza, ROMA
TEL: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA
TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA
TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA
TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

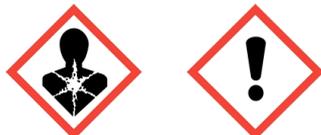
Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE****Art. 0896 411 109****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: **PERICOLO**

Indicazioni di pericolo:

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene: SOLFURO DI SODIO E BENZOTIAZOL-2-ILE. Può provocare una reazione allergica.
Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

Consigli di prudenza:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene: ACIDO BORICO

2.3. Altri pericoliIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ALCALONAMMINE PRIMARIE, EQUILIBRIO IONICO CON ACIDI		
INDEX	$7 \leq x < 8$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE		LD50 Orale: 1515 mg/kg, LD50 Cutanea: 1100 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l/4h, LC50 Inalazione vapori: 11 mg/l/4h
CAS -		
2,2'-METILIMINODIETANOLO		
INDEX 603-079-00-5	$3 \leq x < 3,5$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-312-7		

**OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE****Art. 0896 411 109**

CAS 105-59-9

Reg. REACH 01-2119488970-24-xxxx

ACIDO BORICOINDEX 005-007-00-2 2,5 ≤ x < 3 Repr. 1B H360FD
CE 233-139-2

CAS 10043-35-3

Reg. REACH 01-2119486683-25

PIRIDINA-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIOINDEX - 0,1 ≤ x < 0,2 Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10
CE 223-296-5 *LD50 Orale: 1208 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 1,08 mg/kg*

CAS 3811-73-2

SOLFURO DI SODIO E BENZOTIAZOL-2-ILE

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,2 Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 219-660-8

CAS 2492-26-4

Reg. REACH 01-2119493018-35-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

PIRIDINA-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO
Monossido di carbonio, Anidride carbonica (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di zolfo (SO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare l'eventuale nebbia / i vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.



OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE
Art. 0896 411 109

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH

ACGIH 2022

ACIDO BORICO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		2		6		INALAB (Borati comp inorganici)
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				2,9		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				2,9		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				5,7		mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione								8,3 mg/m3
Dermica								392 mg/kg bw/d

2,2'-METILIMINODIETANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,278		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,028		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				2,17		mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,217		mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,27		mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,13 mg/kg bw/d				

**OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE****Art. 0896 411 109**

Inalazione		0,4 mg/m ³		7,9 mg/m ³
Dermica	0,03 mg/kg bw/d	0,67 mg/kg bw/d	0,05 mg/kg bw/d	5,6 mg/kg bw/d
PIRIDINA-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO				
Valore limite di soglia				
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m ³	ppm	mg/m ³ ppm
TLV	DNK	1	2	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
-----------	--------	--------------

**OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE****Art. 0896 411 109**

Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo paglierino	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	liquido non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Metodo: ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	9,8	Concentrazione: 5 %
Viscosità cinematica	> 22 mm ² /s	Temperatura: 40 °C
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,04	Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme, scintille.

10.5. Materiali incompatibili



ACIDO BORICO
Potassio, anidridi acide

2,2'-METILIMINODIETANOLO
Acidi forti, forti agenti ossidanti.

PIRIDINA-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO
Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

2,2'-METILIMINODIETANOLO
Riferimento: pubblicazione (1996)
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: intravenosa
Risultati: La distribuzione della sostanza è relativamente uniforme in tutti gli organi principali. Le concentrazioni più alte sono state rilevate a livello del fegato e dei reni.
La principale via di escrezione sono le urine.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Inalazione - gas) della miscela:	0,0 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

ACIDO BORICO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio (Metodo in accordo a FIFRA (40 CFR 163))
LD50 (Orale):	> 2660 mg/kg Ratto (Metodo OECD TG 401)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 2,03 mg/l/4h Ratto (Metodo equivalente a OECD TG 403)

ALCALONAMMINE PRIMARIE, EQUILIBRIO IONICO CON ACIDI

LD50 (Cutanea):	1100 mg/kg
LD50 (Orale):	1515 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	1,5 mg/l/4h
LC50 (Inalazione vapori):	11 mg/l/4h

SOLFURO DI SODIO E BENZOTIAZOL-2-ILE

Metodo: studio del 1978
Affidabilità (Klimisch score): 2

OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE

Art. 0896 411 109



Specie: ratto (Wistar; maschi)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: LD50 = 2100 mg/kg peso corporeo
Metodo: studio del 1974
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio (New Zealand White; maschi/femmine)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: LD50 > 7940 mg/kg peso corporeo

2,2'-METILIMINODIETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 401
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: DL50= 4680 mg/kg
Metodo: equivalente o simile a OECD 403
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)
Risultati: l'atmosfera satura di vapori a temperatura ambiente non ha causato morte dopo 8h di esposizione
Metodo: equivalente o simile a OECD 402
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: DL50 (maschio)= 10244 mg/kg. DL50 (femmina)= 11336 mg/kg.

PIRIDINA-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO

Metodo: OECD 401
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati DL50: 1208 mg/kg
La sostanza è classificata come nociva per via orale Cat. 4
Metodo: EU B.2
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)
Risultati CL50: 1,08 mg/l
La sostanza è classificata come nociva per via inalatoria Cat. 4
In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata come tossica per via cutanea, cat.3.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO BORICO

Metodo: EPA FIFRA (40 CFR 163)
Specie: coniglio (New Zealand)
Vie di esposizione: dermica
Risultati: non irritante

2,2'-METILIMINODIETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 404
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio (Vienna White)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ACIDO BORICO

OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE**Art. 0896 411 109**

Metodo: Similare a OECD 405
Specie: coniglio (New Zealand)
Vie di esposizione: oculare
Risultati: non irritante

2,2'-METILIMINODIETANOLO

Metodo: equivalente o similare OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (Vienna White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: SOLFURO DI SODIO E BENZOTIAZOL-2-ILE

Sensibilizzazione cutanea**SOLFURO DI SODIO E BENZOTIAZOL-2-ILE**

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (femmine)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: sensibilizzante

2,2'-METILIMINODIETANOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

ACIDO BORICO

Metodo: OECD 406

Specie: porcellino d'India

Dose: 0,4 g 95% w/w/acido borico

Vie di esposizione: dermica

Risultati: non è sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria**ACIDO BORICO**

Non sono stati condotti studi sulla sensibilizzazione delle vie respiratorie. Non vi sono dati che suggeriscono che l'acido borico sia un sensibilizzante delle vie respiratorie. In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO BORICO

Metodo: equivalente o similare a OECD 471

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Risultati: negativo.

Metodo: equivalente o similare a OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Topo Swiss Webster

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

2,2'-METILIMINODIETANOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 476 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 2

OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE

Art. 0896 411 109



Specie: criceto cinese (ovaie)
Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: equivalente o similare a OECD 474 - Test in vivo
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: topo (Swiss Webster; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: intraperitoneale
Risultati: negativo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO BORICO

Metodo: equivalente o similare a OECD 451
Specie: topi B6C3F1
Vie di esposizione: orale
Risultati: Negativo

2,2'-METILIMINODIETANOLO

Dato non disponibile.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere alla fertilità - Può nuocere al feto

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ACIDO BORICO

Metodo: OECD 416
Specie: ratto
Vie di esposizione: orale
Risultati: la dose priva di effetti avversi osservati (NOAEL) nei ratti in termini di effetti sulla fertilità dei maschi è 100 mg di acido borico/kg del peso corporeo, equivalente a 17,5 mg B/kg del peso corporeo.

2,2'-METILIMINODIETANOLO

Metodo: OECD 421
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Wistar; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo. NOAEL (sistemico-P0)= 100 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (riproduzione e fertilità-P0)= 300 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (sviluppo-F1)= 300 mg/kg peso corporeo/giorno

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ACIDO BORICO

Metodo: OECD 414
Specie: ratto
Vie di esposizione: orale
Risultati: la dose priva di effetti avversi osservati (NOAEL) nei ratti in termini di effetti sullo sviluppo del feto inclusa la perdita di peso fetale e le variazioni scheletriche minime è 55 mg di acido borico/kg del peso corporeo o 9,6 mg B/kg.
Classificazione: Tossicità per la riproduzione, categoria 1B (indicazione di pericolo: H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.).

2,2'-METILIMINODIETANOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 414
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: ratto (CD)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: negativo. NOAEL (materno): 250 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (teratogenicità)= 1000 mg/kg peso corporeo/giorno

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

**OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE****Art. 0896 411 109**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO BORICO

Metodo: soggetti volontari

Specie: uomo

Dose: 2,5, 5 o 10 mg di acido bórico/m³

Vie di esposizione: inalazione

Risultati: non sono state osservate irritazioni a carico dell'acido bórico per esposizioni fino a 10 mg/m³ tra i soggetti volontari maschili e femminili in condizioni di laboratorio controllate.**2,2'-METILIMINODIETANOLO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO BORICO

Metodo: OECD 452

Specie: ratto

Vie di esposizione: orale (alimentazione)

Risultati: una dose NOAEL di 17,5 mg B/kg peso corporeo/giorno equivalente a 100 mg di acido bórico/kg peso corporeo/giorno è stata stabilita in uno studio sull'alimentazione cronica (di 2 anni) nei ratti e si basa sugli effetti testati. Altri effetti (reni, sistema emopoietico) sono considerati esclusivamente a livelli di dosaggio addirittura superiori. In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

2,2'-METILIMINODIETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: > 22 mm²/s

ACIDO BORICO

La forma fisica della polvere solida indica l'assenza di un potenziale pericolo in caso di aspirazione.

2,2'-METILIMINODIETANOLO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità**ACIDO BORICO**LC50 - Pesci. 2,9 mg/l/96h *Micropterus salmoides* (Dyer (2001) *Chemosphere* 44: 369-376)EC50 - Crostacei. 5,7 mg/l/48h *Phragmites australis* (Gersich e Milazzo (1990) *Arch. Environ. Contam. Toxicol.* 19: 72-76)EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 10 mg/l/72h *Chlorella pyrenoidosa* (Fernandez et al. (1984) *Phyton* (Buenos Aires) 44: 125-133).**PIRIDINA-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO**

Tossicità per i microorganismi:

**OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE****Art. 0896 411 109**

EC50 3 h: 1.81 mg/L (fanghi) - Metodo: OECD 209

ALCALONAMMINE PRIMARIE, EQUILIBRIO IONICO CON ACIDI

LC50 - Pesci	125 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	65 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	22 mg/l/72h

SOLFURO DI SODIO E BENZOTIAZOL-2-ILE

LC50 - Pesci	0,73 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (equivalente o similare a OECD 203)
EC50 - Crostacei	0,71 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,5 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)
NOEC Cronica Pesci	0,041 mg/l/89d Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei	0,08 mg/l/21d Daphnia magna (OECD 211)

2,2'-METILIMINODIETANOLO

LC50 - Pesci	1466 mg/l/96h Leuciscus idus; DIN 38412, part 15
EC50 - Crostacei	233 mg/l/48h Daphnia magna; EU C.2
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus; DIN 38412, part 9
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 6,25 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus DIN 38412, part 9

PIRIDINA-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO

LC50 - Pesci	0,0073 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss; EPA OPP 72-1
EC50 - Crostacei	0,0022 mg/l/48h Daphnia magna; EPA OPP 72-2
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,23 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD Guideline 201)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,08 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD Guideline 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO BORICO: Non applicabile per le sostanze inorganiche.

SOLFURO DI SODIO E BENZOTIAZOL-2-ILE: Non rapidamente degradabile, 2,5% in 14 giorni (OECD 301 C)

2,2'-METILIMINODIETANOLO: Rapidamente degradabile, 96% in 18 giorni (OECD 301 A)

PIRIDINA-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO: Rapidamente degradabile, 60% in 18 giorni (OECD 301 B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo**ACIDO BORICO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -109 Log Pow a 22°C - EU A.8

SOLFURO DI SODIO E BENZOTIAZOL-2-ILECoefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,42 Log Kow 20°C (equivalente o similare a EPA OPPTS 830.7550)
BCF < 0,8 (C= 0,1 mg/l) (OECD 305C)**2,2'-METILIMINODIETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,16 OECD 107

PIRIDINA-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,002 OECD Guideline 107 (20°C)

12.4. Mobilità nel suolo

**OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE****Art. 0896 411 109**

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

- Punto. 3.
- Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:*
- a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;*
- b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;*
- c) classe di pericolo 4.1;*
- d) classe di pericolo 5.1.*

Sostanze contenute

- Punto. 75
- Sostanze comprese in uno o più dei seguenti punti:
- a) sostanze classificate in una delle seguenti classi nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008:
- cancerogenicità di categoria 1 A, 1B o 2, mutagenicità sulle cellule germinali di categoria 1 A, 1B o 2, ma escluse le sostanze classificate a causa di effetti a seguito di esposizione esclusivamente per inalazione;
 - tossicità per la riproduzione di categoria 1 A, 1B o 2, ma escluse le sostanze classificate a causa di effetti a seguito di esposizione esclusivamente per inalazione;
 - sensibilizzazione cutanea di categoria 1, 1 A o 1B;
 - corrosione cutanea di categoria 1, 1 A, 1B o 1C o irritazione cutanea di categoria 2;
 - lesioni oculari gravi di categoria 1 o irritazione oculare di categoria 2;
- b) sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (*);
- c) sostanze elencate nell'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 per le quali è indicata una condizione in almeno una delle colonne g, h o i della tabella di tale allegato;
- d) sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato. Le prescrizioni accessorie di cui ai punti 7 e 8 della colonna 2 della presente voce si applicano a tutte le miscele destinate alle pratiche di tatuaggio, indipendentemente dal fatto che contengano una delle sostanze di cui ai punti da a) a d) della presente colonna e voce.

**OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE**
Art. 0896 411 109

Punto 30 ACIDO BORICO

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)**ACIDO BORICO**

INDEX 005-007-00-2

CE 233-139-2

CAS 10043-35-3

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni**Formazione per i lavoratori:**

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**Classificazione della miscela a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità per la riproduzione, categoria 1B

H360FD

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Procedura di classificazione

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

**OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE****Art. 0896 411 109**

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

**OLIO DA TAGLIO EMULSIONABILE****Art. 0896 411 109**

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose. Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela.

La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16